

Previsto un aumento delle presenze estive

# Affrontati i problemi della viabilità turistica di Ancona

Uno studio dell'ing. Morpurgo - L'autostrada «A 14» non basta: occorre tutta una rete all'interno capace di valorizzare i centri storici collinari - Il rapporto strada-paesaggio

ANCONA, 5. L'ing. arch. Giorgio Morpurgo, redattore del Piano per lo sviluppo turistico per la provincia di Ancona, è intervenuto con un suo scritto, sempre inedito, sulla viabilità turistica, sul particolare tema della viabilità. Nel piano — ricorda fra l'altro Morpurgo — era stata individuata per il solo turismo balneare nella provincia di Ancona, una potenzialità turistica, in gran parte ancora da sfruttare, pari a circa 5 milioni di presenze annue, con un corrispondente ricettività turistica di almeno 80.000 posti letto.

## Lunedì all'o.d.g. le dimissioni di Eduardo Acton

PERUGIA, 5. Il Consiglio provinciale di Perugia è convocato per lunedì 10 giugno, all'o.d.g. della riunione saranno le dimissioni presentate dal compagno Eduardo Acton dalla carica di vicepresidente della Amministrazione provinciale a seguito della sua uscita dal PSU. La riunione si inizierà alle ore 16.

## Concerto

SPOLETO, 5. Al Teatro Nuovo di Spoleto si svolgerà domenica 9 giugno alle ore 21 un concerto vocale con la partecipazione dei cantanti che hanno vinto l'annuale concorso bandito dal Teatro Lirico Spoleto. A. Belli, è questo il primo contatto con il pubblico dei giovani cantanti in attesa del debutto che, secondo la tradizione, li vedrà impegnati nella stagione lirica di settembre nel teatro stesso.

## Manca un coordinamento delle iniziative

# Quale il futuro del teatro marchigiano

Una dichiarazione del prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino

ANCONA, 5. Il prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, è una personalità della cultura italiana, è anche presidente del Teatro Sperimentale di Ancona. Sotto quest'ultima veste gli è stato chiesto di fare il punto sulla situazione del Teatro nella Marche anche in riferimento ad alcuni sintomi di ripresa di questo particolare attività del teatro spettacolo registrati negli ultimi anni in tutto il Paese.

tutto sulle vie da scegliere per farlo divenire un teatro di massa, il prof. Carlo Bo ha detto: «Forse si potrebbe operare attraverso la Università, e in modo particolare quella di Urbino, la quale ha già preso delle iniziative in questo senso, per esempio con l'istituzione di un teatro scuola. E parlo di Urbino anche perché nell'ambito universitario esiste un istituto dello spettacolo diretto da Luigi Chiarini, un nome che non ha bisogno di raccomandazione, e che ha per vice direttore Lu-

ciano Codignola che è un giovane scrittore di teatro. Appunto l'Università potrebbe servire da catalizzatore e muovere verso la nostra regione, che è una regione un po' marginale rispetto a quello che avviene nella cultura dell'intero paese, delle iniziative intese non soltanto ad offrire degli spettacoli per un gruppo ristretto di persone, ma che vadano finalmente incontro al grosso pubblico, alla massa, sino a divenire in un secondo tempo un servizio sociale».

Il prof. Carlo Bo ha così risposto: «Nelle Marche esistono varie iniziative, ma forse manca un coordinamento di carattere centrale. Vale a dire tutti i capoluoghi di provincia e le altre città della Marche hanno delle iniziative particolari. Forse un comitato di esperti potrebbe vedere in che modo risolvere questa rete dei centri del teatro, esaminare cioè la possibilità che da una città o dal capoluogo delle Marche partisse un'iniziativa che potesse avere poi dei momenti particolari nelle varie città. Ad ogni modo anche qui si può ripetere sia pure su scala minore, come è giusto e come è spiegabile, che tale situazione tenda al miglioramento».

Sulle prospettive del teatro nelle Marche e soprattutto in riferimento ad alcuni fatti che la viabilità turistica supera lo scopo puramente utilitaristico di collegamento rapido ed efficiente tra punti del territorio e tende a diventare essa stessa una specifica attrezzatura turistica. Innanzitutto come parte organica e qualificante degli ambienti naturali o monumentali che attraversa, e non come violenza o deturpazione degli stessi.

La strada nel paesaggio assume un duplice aspetto: è un mezzo per godere le visuali che si succedono lungo il suo percorso e quindi per esplorare e valorizzare il paesaggio; e costituisce nel contempo una componente artificiale introdotta dall'uomo nella scena naturale e può arricchire ed esaltare, o violentare, il paesaggio stesso.

## La Prefettura aveva rinviato la delibera sulla Nettezza Urbana

# Il Consiglio comunale di Foligno in difesa della propria autonomia

Rigetata da tutti i gruppi l'ingiunzione a rivedere la decisione presa dal Consiglio di assumere la gestione diretta del servizio

FOLIGNO, 5. Il consiglio comunale di Foligno ha respinto all'unanimità una lettera della Prefettura con la quale si tentava di coartare la sua autonomia. Tempo fa il Consiglio aveva deliberato di assumere in gestione diretta il servizio di Nettezza Urbana ed era in attesa delle decisioni degli organi tutori perché con il primo di luglio la delibera stessa potesse divenire esecutiva, nonché la Prefettura aveva inviato alla giunta comunale una lettera con la quale si suggeriva di riesaminare tutta la pratica alla luce di un esposto presentato dalla Ditta Carla Langione ex concessionaria del servizio di Nettezza Urbana.

Gli organi tutori di cui si parla sono il ministero dell'Interno, il ministero delle Partecipazioni Statali e il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il consiglio comunale di Foligno ha respinto all'unanimità una lettera della Prefettura con la quale si tentava di coartare la sua autonomia.

La delibera di assunzione in gestione diretta del servizio di Nettezza Urbana, approvata dal consiglio comunale di Foligno il 12 giugno scorso, è stata rinviata in attesa di una decisione del ministero dell'Interno, del ministero delle Partecipazioni Statali e del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Più ricco del passato

# Il programma per la Festa delle acque

Si svolgerà a Sangemini, Furapane, Acquasparta e sul lago di Piediluco - La cascate illuminate

TERNI, 5. L'E.P.T. ha definito il programma per la Festa delle Acque. E' un programma ricco di manifestazioni che si svolgeranno a Terni, nelle stazioni idropirotecniche di Sangemini, Furapane e Acquasparta e sul lago di Piediluco. La Festa delle Acque ha ormai compiuto i venti anni ed è entrata nelle migliori tradizioni. Ecco il programma: 12-15 giugno. Terni. 3. Concorso Pianistico Internazionale «Alessandro Casagrande» in collaborazione con il Sindacato Nazionale Musicisti. 13-16 giugno - Terni. 2. Torneo Nazionale di Tennis Giovanile.

passate edizioni è superfluo soffermarsi sulla sua importanza e la presentazione del «Miles Gloriosus» di Plauto nel magnifico scenario della Piazza dei Priori di Narni, uno spettacolo eccezionale per il valore degli interpreti e del regista Chigo De Chiara. Lo sport è notevolmente rappresentato: il Tennis a Narni e Terni, il pallavolo, il Motocross a Collestatte e l'arriva della Tappa Roma-Terni del RAID Cicloturistico Internazionale Roma-Corno-Ghisallo, una manifestazione che è stata inclusa anche per premiare i numerosissimi appassionati ternani, sempre fra i primi nelle gare nazionali.

nessun modo tale intervento su una zona del centro che peraltro, logicamente, essendo tra le più vaste piazze alberate dell'epoca in Italia dovrebbe essere sotto la tutela della Soprintendenza ai Monumenti. Nel dubbio e nella preoccupazione che si possa da parte nostra intervenire solo a cose irrimediabilmente compromesse invitiamo i colleghi a chiarire nelle sedi opportune e presso la cittadinanza il problema qualora, come sembra, esso sia nei termini di cui sopra.

Il trattato, ovviamente, di un esperimento che tuttavia contiene le premesse di un successo nel senso che è stato affidato alle autorevoli «firme» di Renato Tugliani e Cesarini da Senigallia. Contrariamente alle numerose lamentele del tutto prive di fondamento, a proposito del programma e delle attrezzature, diffuse da alcuni giornali, le zattere (ad eccezione delle strutture sceniche, per ovvie esigenze allestite presso ditte specializzate) saranno costruite in loco e mai è stato posto il problema di realizzare altrove.

Grave misura del governo di centro-sinistra

# DECISA LA SOPPRESSIONE DELLA «SPOLETO-NORCIA»

Il provvedimento andrà in vigore dal 1 agosto - Indignazione a Spoleto e nei Comuni della montagna - Inascoltato un ultimo appello della Provincia



Uno scorcio della ferrovia Spoleto-Norcia

## Nostro servizio

SPOLETO, 5. La ferrovia Spoleto-Norcia sarà soppressa il primo agosto prossimo. Questa la decisione adottata a Roma ieri sera dalla commissione interministeriale per il riassetto delle ferrovie in concessione.

dagli enti turistici e dalle Camere di commercio, oltre che dalle organizzazioni dei lavoratori, è stata accolta con indignazione a Spoleto ed in tutti i comuni della montagna che particolarmente nella stagione invernale, saranno condannati all'isolamento per la soppressione della ferrovia alla funzione della quale, per le caratteristiche stradali e l'inevitamento, non potrà in alcun modo provvedere il servizio automobilistico con il quale dovrebbe essere sostituita.

La gravissima decisione, che è stata presa in disprezzo dei pareri e delle proteste levatesi per mesi e mesi dai comuni interessati, dalle due amministrazioni provinciali dell'Umbria.

La commissione interministeriale ha inoltre deciso che 35 degli attuali dipendenti della ferrovia saranno licenziati e soltanto 13 saranno assunti dalla gestione automobilistica.

## Giustifico Centurini

Venerdì incontro tra le parti

TERNI, 5. Quinto giorno di sciopero allo giustifico Centurini. Oggi c'è stata una nuova fermata di quattro ore per ogni turno di lavoro. Intanto, l'Ufficio del lavoro ha comunicato ai sindacati di aver fissato per venerdì un incontro tra le parti. Non si conosce ancora se il padronato dello giustifico accetterà le trattative. Comunemente la lotta ha già imposto all'Ufficio del lavoro di convocare le parti.

L'amministrazione provinciale aveva inoltre ricordato lo stato delle strade sulle quali dovrebbe svolgersi il servizio automobilistico sostitutivo della ferrovia e rilevato come esse siano tuttora interessate da un movimento franso e dalla esistenza di «molte strettoie che rendono particolarmente disagiata e pericoloso il traffico». Per queste ragioni la Provincia aveva chiesto «formalmente che venga sospesa l'adozione di qualsiasi provvedimento tendente alla soppressione del tronco ferroviario Spoleto - Norcia». Ma il governo ha adottato un provvedimento arbitrario proprio nel momento in cui resta in carica solo per la ordinaria amministrazione. Una altra prova della sua sensibilità verso i problemi dell'Umbria e della montagna in particolare.

**Ford**

**FORD ESCORT**  
1100 e 1300 GT

**LA PICCOLA CHE NON E' PICCOLA!**

Da lire **887.000**

**IGE inclusa Franco Concessionario prove e prenotazioni presso:**

**AREZZO** — Autofido di Gigli Foriero - Via P. Uccello, 11-13 - Tel. 24809  
**S. GIOVANNI V.** — Bianchini Roberto - Via Siena, 1 - Tel. 92.308  
**MONTEVARCHI** — Di Mela Benito - Via Trieste, 18 - Tel. 980.270  
**LIVORNO** — ACAV - Via Roma, 68 - Tel. 33388  
**CECINA** — Gori - Corso Matteotti, 47 - Tel. 61757  
**ISOLA D'ELBA** — Fantozzi - Via Carpani, 100 - Tel. 93019  
**PIOMBINO** — Falchi - P. Costituzione, 54 - Telefono 33017  
**PERUGIA** — Via A. Vecchi, 33 - Tel. 45191

**FOLIGNO** — Barnocchi Odoardo - Viale Battisti n. 17 - Tel. 5501  
**PISA** — Sbrana - Porta Nuova - Tel. 23310  
**PISTOIA** — Uberto Magni - CAM - Garage Via C. Montanara, 67 - Borgo Melato, 2 - Telefono 25021  
**MONTECATINI T.** — Innocenti Ilio & C. - Garage Nazionale - Corso Matteotti, 73 - Tel. 2296  
**SIENA** — F.lli Rosati G. R. - Viale Cavour, 36 - Tel. 42308  
**CHIUSI SCALO** — Via Meucci, 9 - Tel. 20031  
**POGGIBONSI** — Bettini e Lotti - Via Fiume, 5 - Tel. 90045